

Determinazione n. 03/2026 per l’Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per lo svolgimento dei rilievi subacquei previsti nel Piano delle indagini, delle analisi e dei controlli per i “Lavori di realizzazione del “Nautaverso”- Digital Experience Center- nel Comune di Trieste.

CUP: F98G24000020007

CIG: BCDF3FB626

RICHIAMATE preliminarmente:

1. la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 03/2026 d.d. 13 aprile 2026 – che si intende qui integralmente richiamata ancorché non allegata – con cui la Stazione Appaltante:

- ha preso atto dell’istruttoria sulla sostenibilità e congruità dell’offerta prodotta dal concorrente primo in graduatoria R.T.P. composto da: F&M INGEGNERIA S.p.A. (mandataria), ARCHEST s.r.l. (mandante), KUMA & ASSOCIATES EUROPE s.a.s. (mandante), ing. Denis ZADNIK (mandante) e t.c.a. Denise BORSOI (mandante) come accertato dal R.U.P. con proprio verbale di data 09.02.2026 e come da proposta di aggiudicazione trasmessa in data 11.02.2026 alla Stazione Appaltante;
- ha preso atto che erano in corso le attività di verifica delle autodichiarazioni prodotte dal R.T.P. potenziale aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- ha deliberato di disporre ai sensi di quanto disposto dal comma 9 dell’art. 17 “*Fasi delle procedure di affidamento*” del D.Lgs. n. 36/2023, l’esecuzione d’urgenza della prestazione di redazione del “*Piano delle indagini, delle analisi e dei controlli*” per un importo pari al 3% dell’importo di contratto per la sola progettazione di fattibilità tecnico economica, pari a € 25.261,06 + INARCASSA 4% (pari ad € 1.010,44) + IVA 22% (pari ad € 5.779,73) per complessivi € 32.051,23;

2. la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 06/2026 d.d. 13 luglio 2026 – che si intende qui integralmente richiamata ancorché non allegata – con cui la Stazione Appaltante:

- ha preso atto dell’esito positivo dei controlli in merito ai requisiti di ordine generale e di ordine speciale;
- ha dichiarato ai sensi e per gli effetti dell’art. 17, comma 5, del D. Lgs. N. 36/2023 l’efficacia immediata dell’affidamento nei confronti del R.T.P. composto da: F&M INGEGNERIA S.p.A. (mandataria), ARCHEST s.r.l. (mandante), KUMA & ASSOCIATES EUROPE s.a.s. (mandante), ing. Denis ZADNIK (mandante) e t.c.a. Denise BORSOI (mandante);

RICHIAMATI:

1. il Verbale di avvio d’urgenza della prestazione ai sensi dell’art. 17, comma 9, del D. Lgs. N. 36/2023 trasmesso via pec in data 03.05.2026 dal R.U.P. alla capogruppo mandataria del R.T.P. aggiudicatario;

2. il Verbale sopra richiamato, sottoscritto per accettazione dalla capogruppo mandataria F&M INGEGNERIA S.p.A. del R.T.P. aggiudicatario e trasmesso via pec al R.U.P. in data 04.05.2026;

3. il *Piano delle indagini, delle analisi e dei controlli* trasmesso via pec al R.U.P. dalla capogruppo mandataria del R.T.P. aggiudicatario in data 13.05.2026;

4. la versione definitiva del *Piano delle indagini, delle analisi e dei controlli* aggiornato dalla capogruppo mandataria del R.T.P. aggiudicatario in esito al sopralluogo tenutosi *in loco* in data 05.06.2026, trasmesso al R.U.P. in data 07.07.2026;

ESAMINATO il sopra richiamato *Piano delle indagini, delle analisi e dei controlli* e la relativa Relazione descrittiva e ravvisata la presenza di diverse tipologie di indagini omogenee, ovvero:

- a. rilievi superficiali e batimetrici, nonché delle strutture di banchina emerse e sommerse;
- b. sondaggi e prove geotecniche;
- c. prove di laboratorio;
- d. prove sismiche;

-
- e. relazioni sulle indagini e sui rilievi;
 - f. indagini relative alla presenza di amianto;
 - g. sondaggi ambientali;
 - h. indagini strutturali sul banchinamento;
 - i. indagini magnetometriche e georadar;
 - j. sondaggi con escavatore;
 - k. lettura geoarcheologica della colonna stratigrafica;

RITENUTO di raggruppare le indagini individuate alle sopra indicate lettere a, b, c, d, e, g, h, i, in un'unica categoria omogenea di lavorazioni eseguibile da un singolo operatore economico di settore per garantire un adeguato livello di coerenza nella sintesi dei risultati delle prove e delle indagini sopra indicate, per un ammontare complessivo da porre a ribasso pari a euro 138.435,20;

RILEVATO che tra le rimanenti prove e indagini sussiste il rilievo subacqueo con sommozzatore della banchina, inclusa la parte verso l'estremità Sud, che può essere valutato pari a euro 4.950,00;

VERIFICATO che le indagini sopra elencate trovano adeguata copertura nel Quadro Economico dell'opera;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 in base al quale l'affidamento di servizi di importo inferiore a euro 140.000,00 è assegnato mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

RICHIAMATI il parere del MIT n. 3225/2025 e la sentenza n. 4185/2026 del Consiglio di Stato sulla procedura di affidamento diretto, che consentono l'affidamento diretto di servizi anche senza confronto competitivo tra una pluralità di offerte;

INDIVIDUATA, in esito ad una ricerca di mercato disposta sul web, la società Geomar sommozzatori, con sede in via del Boveto, 13/A a Trieste - P.IVA IT 01197860321, che risulta in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza tali da garantire lo svolgimento dei rilievi in modo ottimale;

CONSIDERATO che all'esito della R.d.O. esperita mediante richiesta via pec prot. n. 183 d.d. 31.08.2026, la Società interpellata ha proposto il corrispettivo di euro 4.800,00 oltre all'I.V.A. in misura del 22%;

DATO ATTO che per la natura e le caratteristiche della prestazione non sussiste, nel caso di specie, un interesse transfrontaliero certo, in ragione del modesto valore ritenuto di scarso interesse per operatori economici di altri Stati UE, in forza dell'eccessiva sproporzione tra i costi organizzativi per la gestione in ambito sovranazionale e il potenziale ricavo, oltre che per la conoscenza della normativa italiana in continua evoluzione, che orienta a presupporre un interesse limitato ai soli operatori economici italiani;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VALUTATA, da parte del RUP, la congruità e l'appropriatezza dell'importo stabilito – anche in riferimento al Computo metrico estimativo redatto dai Progettisti incaricati, basandosi su prezzi correnti di mercato e su prezziari ufficiali, in relazione alla complessità, qualità e quantità delle prestazioni richieste;

VERIFICATO il possesso da parte della società affidataria dei requisiti di ordine generale e l'assenza di elementi ostativi all'assunzione di contratti pubblici ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nonché il possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti dall'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, e dell'Allegato II.12 al Codice stesso;

ATTESTATO che il RUP non si trova in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e della conformità al sistema dei controlli interni;

tutto ciò premesso,

il sottoscritto ing. Claudio Degano, in qualità di Responsabile Unico di Progetto,

DETERMINA

1. DI AFFIDARE alla società Geomar sommozzatori, con sede in via del Boveto, 13/A a Trieste - P.IVA IT 01197860321, ai sensi dell'art. 17, comma 2, e dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per le motivazioni esplicitate in premessa e qui interamente richiamate, l'appalto per lo svolgimento dei servizi tecnici inerenti l'effettuazione dei rilievi subacquei previsti nel Piano delle indagini, delle analisi e dei controlli per i Lavori di realizzazione del "Nautaverso" - Digital Experience Center- nel Comune di Trieste. CUP: F98G24000020007;
2. DI STABILIRE che la spesa correlata al presente provvedimento, pari a complessivi € 4.800,00 oltre all'IVA in misura del 22% trova copertura nel Quadro Economico dell'opera;
3. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, può essere adito il T.A.R. drl Friuli Venezia Giulia in caso della presunta sussistenza di vizi di illegittimità nei termini stabiliti dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo).

il Responsabile Unico di Progetto

ing. Claudio Degano

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21
del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni]



CLAUDIO DEGANO

07.09.2026

05:55:54

GMT+02:00